

a cura di  
**Bonifacio Vincenzi**



# **SUD I POETI**

Volume Dodicesimo

**Gianni Rescigno: "siamo anime senza nomi  
che brillano nel silenzio dell'attesa"**

In questo volume l'indice completo  
dei primi dodici volumi di *Sud I Poeti*



**MACABOR**

**NUOVA LUCE**  
**Saggi e Antologie**  
**42**



**SUD  
I POETI  
Volume dodicesimo**

a cura di  
**Bonifacio Vincenzi**

**Macabor**

2022 – MACABOR  
Prima Edizione  
Francavilla Marittima (CS)  
[macaboreditore@libero.it](mailto:macaboreditore@libero.it)  
[www.macaboreditore.it](http://www.macaboreditore.it)

In copertina: *Gianni Rescigno*  
Elaborazione grafica di Giorgio Ferrarini

## Introduzione

Questo dodicesimo volume di *Sud I Poeti* vuole essere una ulteriore testimonianza di un'altra tappa culturale della letteratura contemporanea italiana. Si continua a parlare della poesia del Sud Italia e se ne parla con la consapevolezza che cominciano ad essere numerose le stazioni di questo itinerario, stazioni in cui ogni dubbio viene dissipato dalla magia di nuovi incontri, nascosti a volte nell'ombra, che riappaiono vivi dalla loro morte, nel miracolo che solo la poesia sa fare. E lo stesso contrasto fra il luogo presente e la memoria diventa urgenza per una nuova forma di vita condivisa, anche quando il tempo lo nega e la memoria tace.

Si può cogliere, anche nelle poesie pubblicate in questo libro, la delicata verità che in ogni verso esiste una realtà interiore, invisibile e ogni autore, anche se scomparso, in realtà non ha mai lasciato *la Casa*.

Chi ama la Poesia lo sa e se ha il coraggio di sentire senza indietreggiare dinnanzi ai tormenti e alle dolcezze che soltanto la dignità della letteratura riesce ad offrirgli, allora l'incontro non potrà che essere emozionante.

La parte monografica del volume è dedicata al poeta campano Gianni Rescigno. La sua poesia – come sottolinea Marina Caracciolo – “è un flusso di parole sempre più sfrondata, perfezionata e affinata con il tempo; sempre più illuminata da una mirabile inventiva che persegue il suo itinerario senza mai diminuirsi né perdersi, con uno sguardo preciso e insieme sognante, di fronte a realtà che il poeta non descrive, rappresenta; non riproduce, trasfigura. Per mezzo di pochi temi apparentemente sempre identici egli ha costruito un diversificato e incomparabile ventaglio di visioni stagliate su un fondale animato da campi ed acque, stelle e soffi di vento, fronde e ondulate colline. Con una fantasia che compie talora balzi, ampi e improvvisi, tali da condurre in immaginari luoghi dell'anima, in paesi non suoi, in terre ancor più vaste e senza nome.”

Per offrire una visione sempre più ampia e rappresentativa della poesia del Sud Italia la seconda parte del volume è dedicata ai poeti scomparsi Giovanna Sicari e Nerio Tebano (Puglia), Umberto Cerio (Molise), Marina Mariani (Campania) e Clemente Di Leo (Abruzzo).

I poeti presentati nella terza parte del libro oltre ad essere validi da un punto di vista formale e di ricerca, costituiscono un panorama conciso (e allo stesso tempo ampio considerando che ormai sono più di sessanta gli autori presentati nei dodici volumi di *Sud I Poeti*) della poesia del nostro tempo. Cinque sono gli autori inseriti: Anna Ruotolo e Antonio Trucillo (Campania), Rocco Taliano Grasso ed Enzo Cordasco (Calabria) e Nicola Fornabaio (Basilicata).

**Bonifacio Vincenzi**

**Gianni Rescigno:  
“siamo anime senza nomi  
che brillano nel silenzio dell’attesa”**

Testi:

Franca Alaimo  
Luca Benassi  
Silvano Trevisani  
Marina Caracciolo  
Marta Celio  
Fabio Dainotti  
Dario Talarico  
Francesco D’Episcopo  
Pasquale Matrone  
Antonio Vitolo





## Biobibliografia

Gianni Rescigno (Roccapiemonte, 30 ottobre 1937 – Castellabate, 13 maggio 2015) è stato un poeta e scrittore italiano.

Già insegnante, ha pubblicato più di venti raccolte di poesia e due di narrativa.

Il suo primo libro di poesia è del 1969, *Credere*, edito da un piccolo editore siciliano. Ma fu dello scrittore Fabio Tombari il primo riscontro importante nel mondo della poesia. Tombari gli assegnò un premio di poesia a Gradara nel 1971 e firma la prefazione del suo secondo libro, *Questa elemosina*. I riscontri critici a questa sua prova giovanile sono notevoli: Piero Bargellini, Elio Filippo Accrocca, Giorgio Caproni, Domenico Rea e tanti altri.

Prima di stabilirsi definitivamente a Castellabate, Rescigno insegna in numerosi centri interni e poveri del cilentano. Di quegli anni ha avuto sempre ricordi importanti: si insegnava a volte nelle stalle o in vecchi fabbricati diroccati.

Fitta è anche in quegli anni la sua attività di operatore culturale. Organizza un premio di poesia e pittura che dura alcuni anni. Ed inizia a ottenere numerosi riconoscimenti, vince importanti premi letterari nazionali. Fonda con don Luigi Orlotti il premio di poesia religiosa S. Maria di Castellabate.

Il suo nome è inserito nella *Storia della Civiltà della Letteraria Italiana* curata da Giorgio Bárberi Squarotti (Utet, Torino).

È di Federica Iannuccelli la tesi di laurea *Tra mare e cielo: l'amorevole carezza della poesia di Gianni Rescigno* (Università di Tor Vergata, Roma, 2010).

Nel 2012 gli è stato assegnato il Premio Internazionale “Le Muse” per la poesia, premio che nelle varie edizioni è stato assegnato a poeti importanti come Quasimodo, Montale, Pound, Turolfo, Luzi, Parronchi, Spaziani, Evtusenko.

## **Poesia**

- Credere*, Gugnali, Modica, 1969.
- Questa elemosina*, Todariana, Milano, 1972.
- Torri di silenzio*, EdiNord, Bolzano, 1976.
- I salici, i vitigni*, A. Lalli, Poggibonsi, 1983.
- Le ore dell'uomo*, Forum, Forlì, 1985.
- Tutto e Niente*, Genesi, Torino, 1987.
- Un passo lontano*, Piovan, Abano Terme, 1988.
- Il segno dell'uomo*, Lorenzo, Torino, 1991.
- Angeli di luna*, Genesi, Torino, 1994.
- Un altro viaggio*, Bastogi, Foggia, 1995.
- Le strade di settembre*, Bastogi, Foggia.
- Farfalla*, Bastogi, Foggia, 2000.
- Dove il sole brucia le vigne*, Genesi, Torino, 2002.
- Lezioni d'amore*, Lineacultura, Milano, 2003.
- Le foglie saranno parole*, Manni, Lecce 2003.
- Io e la Signora del Tempo*, Biblioteca S. Maria a Mare, S.M. di Castellabate, 2004.
- Come la terra il mare*, Guida, Napoli, 2005.
- Dalle Sorgenti della Sera*, Eldorado, Lugano, 2007.
- Gli occhi sul tempo*, (con Menotti Lerro), Manni, Lecce, 2009.
- Anime Fuggenti*, Genesi, Torino, 2010.
- Cielo alla finestra*, Genesi, Torino, 2011.
- Nessuno può restare*, Genesi, Torino, 2013.
- Sulla bocca del vento*, Antologia lirica tradotta in francese da Jean Sarraméa e Paul Courget, Il Convivio, Castiglione di Sicilia, 2013.
- Un sogno che sosta*, Genesi, Torino, 2014.
- Il vecchio e le nuvole*, Bastogi, Roma, 2019.

## **Narrativa**

-*Storia di Nanni*, Galzerano Editore, Salerno, 1981.

-*Il soldato Giovanni*, Genesi, Torino, 2011.

## **Bibliografia essenziale della critica**

*(Considerando che i contributi critici sull'opera poetica di Gianni Rescigno sono veramente tantissimi abbiamo scelto di citarne solo alcuni dei più importanti)*

-Sabino D'Acunto, «Il Giornale dei Poeti», novembre-dicembre 1969.

-Elio Bruno, «Roma», 9 dicembre 1969.

-Angelo Maggi, «Napoli Notte», 17 dicembre 1969.

-Franco Albonetti, «Voce Adriatica», 28 dicembre 1969.

-Luigi Pumpo, «La Voce di Calabria», II, gennaio 1970.

-Lea Ferranti, «Cernobio», marzo-aprile 1970.

-Franco Saccà, «Corriere di Reggio», II, aprile 1970.

-Nino Scalise, «Il Pungolo Verde», aprile 1970.

-Francesco Bruno, «Roma», 24 ottobre 1970.

-Aldo Giorleo, «Il Giornale d'Italia», 5 novembre 1970.

-Fabio Tombari, introduzione a *Questa elemosina*, Todariana, 1972.

-Daniele Rubboli, «Gazzetta di Ferrara», 29 novembre 1972.

-Lanfranco Berti, «Il Giornale D'Italia», 29 dicembre 1972.

-Gino De Lisa, «Contenuti», gennaio 1973.

-Angelo Sibilio, «Gazzetta di Parma», 22 febbraio 1973.

-Luigi Pumpo, «La Nuova Sardegna», 3 aprile 1973.

-Gennaro de Crescenzo, «Il Castello», ottobre 1973.

-Fulvio Castellani, «Friuli sera», 1 luglio 1975.

-Cesare Guglielmo, «Adige-Panorama», dicembre 1975.

-Elio Filippo Accrocca, «La Gazzetta del Mezzogiorno», 17 dicembre 1976.

- Antonio Spagnuolo, «Prospettive culturali», n.3, 1977.
- Selim Tietto, «Corriere Veneto», 3-9 aprile 1979.
- Carminé Manzi, «Fiorisce un Cenacolo», agosto 1980.
- Tersio Zanitti, «Logos», settembre-ottobre 1983.
- Giuseppe Amoroso, «Gazzetta del Sud», 14 gennaio 1984.
- Renata Giambene, «La Procellaria», gennaio-marzo 1984.
- Luigi Pumpo, «Tribuna Sera», 28 aprile 1984.
- Francesco Mannoni, «Silarus», maggio-agosto 1984.
- Alberto Mario Moriconi, «Il Mattino», 30 giugno 1984.
- Salvatore Arcidiacono, «Ordine e Libertà», 6 luglio 1984.
- Franco Esposito, «Microprovincia», ottobre-novembre-dicembre 1984.
- Giorgio Bàrberi Squarotti, prefazione a *Le ore dell'uomo*, Forum, 1985.
- Stefano Jacomuzzi, nota finale a *Le ore dell'uomo*, Forum, 1985.
- Angelo Mundula, «L'Umanità», 16 luglio 1985.
- Silvano De Marchi, «La Procellaria», luglio-settembre 1985.
- Giancarlo Meloni, «La Notte», 18 settembre 1985.
- Aristide La Rocca, «Hyria», settembre 1985.
- Michele Sovente, *La poesia in Campania*, Forum/Quinta Generazione, settembre-ottobre 1985.
- G. Bàrberi Squarotti, G. Caproni, E.F. Accrocca, D. Rea, P. Bargellini, M.L. Spaziani, G. Salveti, F. Ulivi, P. Maffeo, S. Arcidiacono, L. Zaniboni, *Testi poetici del Novecento*, Edizioni Agiella, 1985.
- S. Arcidiacono, S. De Marchi, A. Gerbino, R. Giambene, G. Meloni, A. Mundula, G. Salveti, F. Ulivi, «Quinta Generazione», gennaio-febbraio 1986.
- Francesco D'Episcopo, «La scuola di domani», aprile 1987.
- Rino Giaccone, «A libro aperto», ottobre 1987.
- Alberto Frattini, *Storia della Letteratura italiana. Il secondo Novecento*, 1988.
- Isabella Cusano, «Contrappunto», marzo-aprile 1988.
- Vittorio Vettori, «Motula», giugno 1988.
- Maria Luisa Eguez, «Fiorisce un Cenacolo», luglio-agosto 1988.
- Franco Maria Maggìo, «Latmag», luglio-settembre 1988.

- Vincenzo Bendinelli, «Pensiero e Arte», ottobre-dicembre 1988.
- Giuseppe De Marco, *Per una carta poetica del Sud*, Federico e Ardia, 1989.
- Giorgio Bàrberi Squarotti, *Storia della civiltà letteraria italiana*, UTET, 1990-1996.
- Walter Mauro, prefazione a *Il segno dell'uomo*, Lorenzo, 1991.
- Antonio Iaccarino, «Punto d'incontro», febbraio-marzo 1991.
- Silvano Demarchi, «Alla Bottega», luglio-agosto 1991.
- Elena Clementelli, «La Procellaria», ottobre-dicembre 1991.
- Enzo Cavaricci, «Presenza», dicembre 1991.
- Giuseppe Addamo, «Latmag», gennaio-febbraio-marzo 1992.
- Rosa Berti Sabietti, «La nuova Tribuna Letteraria», gennaio-febbraio-marzo 1992.
- Maria Grazia Lenisa, «Abruzzo letterario», n. 2, 1993.
- Elio Filippo Accrocca, «Nuovo Contrappunto», aprile-giugno 1993.
- Salvatore Arcidiacono, «Alla Bottega», luglio-agosto 1993.
- Emanuele Occelli, «Talentò», settembre-ottobre 1994.
- Renata Lollo, «Il Ragguaglio librario», ottobre 1994.
- Guglielmo Peralta, «Arenaria», maggio-dicembre 1994.
- Franco Maria Poggi, «La Gazzetta di Bolzano», dicembre 1994.
- Luciano Luisi, introduzione a *Un altro viaggio*, Bastogi, 1995.
- Vico Faggi, «Resine», gennaio 1995.
- Giorgio Bàrberi Squarotti, «Orizzonti Pastoralì», marzo 1995.
- Mario Dentone, «Poesia-Poesia», giugno 1995.
- Elio Andriuli, «La Nuova Tribuna Letteraria», luglio-agosto-settembre 1995.
- Pasquale Martiniello, «Il Maestrale», ottobre 1995.
- Vittoriano Esposito, introduzione a *Le strade di settembre*, Bastogi, 1997.
- Giorgio Agnisola, «Arte Presente», dicembre 1997.
- Pietro Mirabile, «Spiritualità e Letteratura», gennaio-aprile 1998.
- Domenico Defelice, «Pomezia Notizie», febbraio 1999.
- Giuliano Ladolfi, «Atelier», marzo 2000.
- Antonio Coppola, «Pomezia Notizie», giugno 2000.

- Vincenzo Nigro, «La Fonte», aprile-giugno 2000.
- Luciano Nanni, «Punto di vista», aprile-giugno 2000.
- Davide Puccini, «Nuovo Contrappunto», aprile-giugno 2000.
- Giuseppe Ripa, «Cronache del mezzogiorno», maggio 2000.
- Ninni Di Stefano Busà, «Pomezia Notizie», agosto 2000.
- Marilla Battilana, «La Nuova Tribuna Letteraria», ottobre-novembre-dicembre 2000.
- Silvio Bellezza, «Il Meridiano», dicembre 2000.
- Anna Ventura, *La musa errante*, Bastogi, 2001.
- Giuseppe Giacalone, *La pratica della letteratura*, Ferraro, 2001.
- Marina Caracciolo, *Gianni Rescigno dall'essere all'infinito*, Genesi Editrice, 2001.
- Vincenzo Guarracino, «Fiorisce un Cenacolo», gennaio-marzo 2001.
- Anna Ventura, «Oggi e Domani», maggio 2001.
- Marina Caracciolo, «Il Convivio», gennaio-marzo 2002.
- Franca Alaimo, «Spiritualità e Letteratura», giugno 2002.
- Giuliano Ladolfi, «Atelier», dicembre 2002.
- Dante Maffia, «Poesis», 26-27, 2002- 2003.
- Luigi Pumpo, *Gianni Rescigno: il tempo e la poesia*, Ibskos, 2003.
- Vittoriano Esposito, *L'altro Novecento*, Bastogi, 2003.
- Fabio Dainotti, «Brontolo», giugno 2003.
- Franco Salerno, «Albatros», novembre 2003.
- Corrado Calabrò, «Poesia», novembre 2003.
- Rino Cerminara, «La locanda degli Antipodi», dicembre 2003.
- Sandro Angelucci, «Alla Bottega», gennaio-aprile 2004.
- Franca Alaimo, «Alla Bottega», gennaio-aprile 2004.
- Emanuele Ocelli, «Cultura», marzo-aprile 2004.
- Sandro Angelucci, «Il Cristallo», aprile 2004.
- Elio Andrioli, «Punto di Vista», aprile-giugno 2004.
- Claudia Manuela Turco, «Il Convivio», aprile-giugno 2004.
- Sandro Gros-Pietro, «Vernice», X, 27-28, 2004.
- Roberto Carifi, «Poesia», maggio 2005.
- Leonardo Selvaggi, «Alla Bottega», maggio-agosto 2005.
- Eugen Galasso, «La Gazzetta di Bolzano», giugno 2005.